

## RITI DI COMUNIONE

### 17. PADRE NOSTRO

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

### 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi il dono della pace.

### 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

*(l'ultima volta) ... dona a noi la pace.*

### 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**La luce è venuta nel mondo. Chi fa la verità viene alla luce.**

*oppure:*

**Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.**

*[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]*

*(in piedi)*

### 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

*[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]*

### 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*[MRI, p. 101]*

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Proposta di canti

Oltre ai canti più noti per il tempo di Quaresima, si suggeriscono (cf. "Cantiamo al Signore"): Anima di Cristo | Ascolterò la tua Parola | Beato colui | Come il cervo va all'acqua viva | Con amore infinito | Conoscere te, Cristo Signore | L'acqua viva | Parole di vita (dopo Comunione o Fine) | Re dei Re | Re di gloria | Resto con te | Sei il mio rifugio (dopo Comunione o Fine) | Signore, a te cantiamo | Ti cerco, Signore, mia speranza | Un cuore nuovo.

Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Tonjolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesitrevise.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)



LA QUARTA domenica di quaresima è denominata anche "Lætare": noi, uomini e donne in cammino, siamo invitati ad es-

sere lieti perché crediamo nella misericordia di Dio, che si è rivelata pienamente in Cristo.

Come ascolteremo nella seconda lettura: «Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo» (Ef 2,4-5). E questa salvezza è per grazia. Dio risponde alle nostre infedeltà con un amore tenace: continuando con premura a mandare i suoi messaggeri al popolo eletto; mosso da un amore incondizionato, suscita e provoca il pentimento: Israele in terra

d'esilio (Cr 36,14s) sperimenta, a motivo delle proprie colpe, il pianto e la tristezza (cf. Sal 136), preludio alla gioia vera.

L'incontro con la misericordia di Dio ci riporta dalle tenebre alla luce, quella luce che rischiarò la notte di Nicodemo e le nostre oscurità con la certezza che Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito.

Continuiamo il cammino quaresimale come occasione propizia per lasciarci amare, salvare, raggiungere dalla luce.

«Informazioni Diocesane» n. 12, 10 marzo 2024, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

## RITI DI INTRODUZIONE

### 1. ANTIFONA D'INGRESSO

**Rallegrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate radunatevi. Sfavillate di gioia con essa, voi che eravate nel lutto. Così gioirete e vi sazierete al seno delle sue consolazioni.**

### 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

### 3. ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

*(breve pausa di silenzio)*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**



### 4. NON SI DICE IL GLORIA

### 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la redenzione del genere umano, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*oppure:*

O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

«Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore»

### DAL SECONDO LIBRO DELLE CRONACHE

(36,14-16.19-23)

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi

si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio dei cieli, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio.

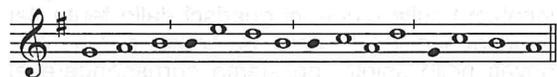
**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 136)

**Il ricordo di te, Signore,  
è la nostra gioia.**



Il ri - cor-do di te, Si - gno-re, è la no-stra gio - ia.



Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

**Il ricordo di te, Signore,  
è la nostra gioia.**

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!».

**Il ricordo di te, Signore,  
è la nostra gioia.**

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

**Il ricordo di te, Signore,  
è la nostra gioia.**

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

**Il ricordo di te, Signore,  
è la nostra gioia.**

## 8. SECONDA LETTURA

«Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia»

**DALLA LETTERA DI  
SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI** (2,4-10)

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

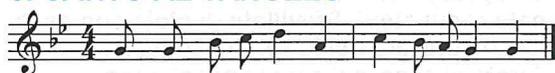
Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

(in piedi)

## 9. CANTO AL VANGELO



Glo-ria, a te, o Cri-sto, Ver-bo di Di - o.

**Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

## 10. VANGELO

«Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui»

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI** (3,14-21)  
**Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiun-

que infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

## 12. PROFESSIONE DI FEDE («Credo degli apostoli»)

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, *(ci si inchina)* il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Carissimi, Dio Padre ha mandato il Figlio non per condannare, ma per salvare il mondo. Con fiducia ci rivolgiamo a lui e diciamo: Dio di misericordia, ascoltaci.

– Per i catecumeni, che riceveranno il battesimo nella prossima Pasqua, perché il Signore accresca in loro la fede e la conoscenza della verità, preghiamo:  
**Dio di misericordia, ascoltaci.**

– Per i popoli che vivono in situazioni di guerra, perché possano tornare a vivere nella giustizia e nella pace, preghiamo:  
**Dio di misericordia, ascoltaci.**

– Per i fratelli che sono nella sofferenza e nella prova, perché il Signore doni loro serenità e forza di spirito, preghiamo:  
**Dio di misericordia, ascoltaci.**

– Per tutte le famiglie, perché il Signore Gesù, luce del mondo, le custodisca e le renda luogo di vita gioiosa e di relazioni buone, preghiamo:  
**Dio di misericordia, ascoltaci.**

– Per noi, perché impariamo a donare ai poveri il frutto della penitenza quaresimale, preghiamo:  
**Dio di misericordia, ascoltaci.**

(altre eventuali invocazioni)

Padre buono e fedele, accogli la nostra umile preghiera e concedici di percorrere sotto la guida del tuo Spirito la strada che riporta a te, pregustando la gioia della Pasqua. Per Cristo nostro Signore  
**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria del cielo, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

(in piedi)

### 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

### 16. PREGHIERA EUCARISTICA

(Si suggerisce la Preghiera eucaristica III)

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

PREFAZIO DI QUARESIMA I

Il significato spirituale della Quaresima

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**